



INTONACO INTOMATIC G



INTONACO DI FONDO PER ESTERNI ED INTERNI PREMISCELATO SECCO
A BASE DI SABBIE, CEMENTO GRIGIO E CALCE

CARATTERISTICHE

L'intonaco "INTOMATIC G" è un premiscelato secco a base di cemento grigio tipo P.t.I. 52,5 ad alta resistenza, calce idrata, inerti calcarei, sabbie lavorate e selezionate dalla Novapercol, e sostanze cellulosiche che conferiscono all'intonaco un'ottima lavorabilità e finitura, nonché un'ottima adesione su tutti i supporti tradizionali (purché non siano antiadesivi). Può essere applicato a macchina o a mano a seconda delle necessità. Con l'INTOMATIC G possono ottenersi finiture di tipo civile rustico o finiture lisce usando i nostri specifici rasanti "RASIPO" e/o "RP3".

DATI TECNICI

REAZIONE AL FUOCO	Classe A 1
GRANULOMETRIA MAX	< 1,5 mm
QUANTITA' D'ACQUA D'IMPASTO	20%
MASSA VOLUMICA PRODOTTO SECCO	1571 kg/m ³
TEMPO DI LAVORABILITA' E CORREZIONE	3 ore
ASSORBIMENTO D'ACQUA	$c = 1,35 \text{ kg/mq} \cdot \text{min}^{0,5} - \text{WO}$
ADESIONE	0,19N/mm ² -FP= B
PERMEABILITA' AL VAPORE ACQUEO	$\mu = 8,1$
MASSA VOLUMICA DELLA MALTA FRESCA	1625 kg/m ³
CONSISTENZA DELLA MALTA FRESCA	156,5 mm
CONDUCIBILITA' TERMICA/MASSA VOLUMICA	$_{10, \text{dry}} = 0,66 \text{ W/mK}$
MASSA VOLUMICA MALTA INDURITA	1596 kg/m ³
RESISTENZA A COMPRESIONE	1,18 N/mm ² -CSI
RESISTENZA ALLA FLESSIONE	2,84 N/mm ²
RESA	12-13 kg /mq / cm

Questi valori derivano da prove di laboratorio in ambiente condizionato e possono essere sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera. La Novapercol s.r.l. si riserva la facoltà di apportare modifiche tecniche, migliorative del prodotto senza darne alcun preavviso.



FORNITURA

Sacchi da: 25, 40 kg
Sfuso in autobotti
Scaricato in nostri silos da ql 300
Tempo di conservazione 3 mesi data
confezionamento in luogo asciutto e ventilato.

CONFORMITÀ

Il prodotto rispetta la normativa
europea EN 998-1

CAMPI D'IMPIEGO

Intonaci per interni ed esterni adatto
ai seguenti supporti:

- Laterizi
- Blocchi in cemento
- Laterizi vecchi preventivamente puliti
- Laterizi termici
- Intonaci tradizionali

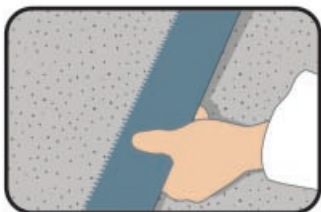
SCHEDA SICUREZZA

1) **INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI:** Non è un preparato pericoloso in base alle indicazioni della Dir.va CE 91/155. Il prodotto non necessita di etichettatura o contrasegni di pericolosità. Non è un prodotto classificato nocivo secondo la Dir.va CE 88/379. Il prodotto non è infiammabile. 2) **MISURE DI PRIMO SOCCORSO:** In caso di ingestione non somministrare alcuna sostanza senza consultare un medico. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente con abbondante acqua. 3) **PROTEZIONE INDIVIDUALE:** Durante la miscelazione proteggere le vie respiratorie con mascherine antipolvere. L'addetto alla miscelazione con agitatore meccanico deve fare uso di otoprotettori. Proteggere le mani e gli occhi con guanti e occhiali antifortunistici. 4) **STABILITÀ E REATTIVITÀ:** Non vi è formazione di sostanze di decomposizione pericolose. In condizioni normali il prodotto è stabile. Assenza di emissione di odori sgradevoli. 5) **ISTRUZIONI ECOLOGICHE:** Smaltimento del prodotto in discarica per rifiuti inerti di II Categoria di tipo A. Secondo buona regola non disperdere il prodotto e i contenitori nell'ambiente.



MODALITA' DI IMPIEGO

- L'INTOMATIC G "SC" è normalmente applicato a macchina con le comuni macchine PUTZ presenti sul mercato.
- I supporti devono essere esenti da materiali antiadesivi (cere, olii, disarmanti oleosi, siliconi vernici, pittura a calce, efflorescenze, acqua allo stato liquido, ghiaccio).
- I supporti particolarmente lisci (cemento armato o similari) è bene pretrattarli con uno "SPRITZ" fatto con l'INTOMATIC G "SC" allo stato semiliquido circa 24 ore prima dell'applicazione degli strati successivi di intonaco oppure con un adatto primer del nostro tipo NP-WELD 2.
- Gli strati successivi di intonaco devono avere uno spessore non superiore a 30 mm. questo per evitare la formazione di fessurazioni per deformazione in fase plastica (e non per ritiro idraulico come avviene per gli intonaci tradizionali).
- Nella stagione secca è bene umidificare le superfici dei supporti e bagnare l'intonaco finito nelle 24-48 ore successive alla finitura.
- E' assolutamente da evitare l'applicazione dell'intonaco quando la temperatura ambientale è prossima allo 0°C e/o quando c'è il pericolo di gelate entro le 24 ore dalla sua messa al muro.
- Impastare con acqua pulita, verificare nel caso di applicazione a macchina il giusto rapporto acqua-materiale in modo da permettere di avere un impasto plastico e cremoso.
- In presenza di sottofondi con scarso potere di aggancio-assorbimento è consigliabile trattare tali strutture con il nostro lattice specifico NP-WELD 2.
- In presenza di discontinuità di struttura è da prevedere una adeguata armatura con rete resistente agli Alkali.
- Dopo la sua applicazione è da evitare un asciugamento troppo, gli ambienti chiusi vanno ventilati sino al suo completo tiraggio.
- Per avere finiture di tipo civile e/o civilino si consigliano i nostri rasanti specifici RASIPO e/o RP3.



CICLO APPLICATIVO CONSIGLIATO

PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

I supporti devono essere: omogenei, stabili, puliti, asciutti e normalmente assorbenti; murature eseguite in tempi diversi dall'intonaco devono essere pulite con acqua.

PREPARAZIONE APPLICAZIONE E POSA DEL PRODOTTO

Con lo stesso intonaco mettere in opera paraspigoli e fasce almeno il giorno prima (preparazione) servendosi di una livella, a bolla, facendo attenzione a riportare eventuali fuori piombo della parete.

- Per la posa meccanizzata si consiglia di regolare la giusta quantità di acqua necessaria per l'impasto attraverso il flussimetro.
- Spruzzare con la lancia da una distanza di circa 20 cm. oppure regolarsi in modo che il prodotto fuoriesca e non cada. eseguire cordoni di intonaco omogenei fra loro e fare in modo che con il successivo passaggio con la staggia non ci sia mancanza o abbondanza di prodotto.
- Si consiglia di spruzzare e di realizzare spessori di circa 1-2 cm.
- Attendere qualche minuto e con la staggia di alluminio livellare il prodotto spruzzato, lavorando sia in orizzontale che in verticale, facendo attenzione a non lasciare zone con poco o troppo intonaco o con bolle di aria inglobate tra i cordoni spruzzati in precedenza.
- Dopo circa 6-8 ore dalla staggiatura, rabottare l'intonaco facendo particolare attenzione alla riquadratura d'angoli e spigoli. L'intonaco a questo punto è pronto per la finitura.
- **Finiture per esterni:** impastare il prodotto applicando uno strato di 2-3 mm fresco su fresco, quindi spugnarlo.
- **Finiture per interni tipo civile:** impastare il rasante Rasipo e applicarlo sull'intonaco con l'americana fino ad ottenere uno strato di finitura omogenea, quindi spugnarlo.
- **Per una finitura liscia:** usare il rasante RP3 applicandolo sulla finitura omogenea del RASIPO con l'americana fino ad ottenere una finitura liscia.

INFORMAZIONI UTILI PER LA MESSA IN OPERA

- **Teme il gelo:** temperatura consigliata da + 5°C a +25°C
- Tempo massimo dopo impasto per la messa in opera 2 ore circa
- Non lasciare il prodotto se impastato con le macchine intonacatrici fermo per oltre 40 minuti, e oltre 50 minuti se impastato a mano, in questo caso agitare nuovamente con cazzuola prima dell'uso.
- Non aggiungere altri prodotti e non miscelare il prodotto con molazza.



AVVERTENZE SUL PRODOTTO

NON IMPASTARE CON MOLAZZA - PRODOTTO AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intende farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e comunque si assume ogni responsabilità, che possa derivare dal suo uso.